

Piano di Miglioramento 2017/18

AVIC88200P I.C. SAN TOMMASO D'AQUINO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento del curricolo verticale centrato sulle competenze degli alunni compresi diversabili e BES.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la formazione dei docenti nella didattica laboratoriale.	Sì	
	Produrre e condividere materiale didattico mirato su prova di verifica/valutazione modello Invalsi.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziamento del curricolo verticale centrato sulle competenze degli alunni compresi diversabili e BES.	3	4	12
Incrementare la formazione dei docenti nella didattica laboratoriale.	3	3	9
Produrre e condividere materiale didattico mirato su prova di verifica/valutazione modello Invalsi.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento del curricolo verticale centrato sulle competenze degli alunni compresi diversabili e BES.	Migliorare la qualità e la fattibilità del curricolo all'interno dell'I.C. nei diversi gradi/ordini di scuola. Monitorare il percorso di studi degli alunni in uscita dal nostro istituto fino al termine del biennio.	Esiti didattici al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico degli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria. Esiti scolastici degli alunni dopo la conclusione del primo ciclo di istruzione.	Raccolta e tabulazione delle valutazioni ottenute dagli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria. Contatti con gli Istituti superiori per raccolta e tabulazione delle valutazioni ottenute dagli ex alunni (fine a.s.).
Incrementare la formazione dei docenti nella didattica laboratoriale.	Incremento della qualità dell'offerta formativa e della progettazione per competenze. Potenziamento del processo insegnamento/apprendimento.	Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi nella scuola dell'Infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria. Esiti prove comuni di apprendimento.	Percentuale di docenti che partecipano ai corsi di formazione. Analisi esiti prove comuni di apprendimento.
Produrre e condividere materiale didattico mirato su prova di verifica/valutazione modello Invalsi.	Migliorare i risultati fra le classi nelle prove standardizzate nazionali a partire dall'anno scolastico 2015/16.	Esiti delle prove di simulazione ripetute periodicamente per le classi II e V Primaria e III sec. di I grado. Prove Invalsi a.s. 2017/18.	Raccolta e tabulazione esiti prove di simulazione di Istituto (gennaio - febbraio - marzo - aprile). Raccolta e tabulazione esiti prove standardizzate nazionali (Invalsi) a.s. 2017/18.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8310 Potenziamento del curricolo verticale centrato sulle competenze degli alunni compresi diversabili e BES.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Revisione del curricolo verticale comprensivo di tutte le discipline per ordine/grado di scuola ed intensificazione disciplinare per alunni svantaggiati. Continuità e orientamento. Creazione di reti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Graduale evoluzione delle performance degli alunni in rapporto alle strategie didattiche di miglioramento attuate in ogni ambito disciplinare.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Criticità operativa nel praticare il nuovo modello di curricolo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Facilitazione del raggiungimento dei traguardi formativi per ogni ordine e grado
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Destutturazione dell'impianto curricolare. Omologazione standardizzata dei percorsi disciplinari.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Il potenziamento del curricolo verticale centrato sulle competenze degli alunni, può essere considerato innovativo per l'istituzione scolastica che solo dall'a.s. 2013/14 è diventata Istituto Comprensivo e che risulta intenzionata a rapportare intrinsecamente il curricolo verticale alle competenze degli studenti. Si mira pertanto ad una efficace e puntuale rielaborazione e trasformazione in competenze di tutte le conoscenze acquisite e delle abilità prodotte a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Lo stesso discorso vale per gli alunni diversamente abili e BES tenuto conto dei livelli apprenditivi evidenziati dai PEI e dai PDP. Non sarà trascurata la certificazione delle competenze, come richiede il dettato europeo al fine di garantire una "spendibilità" delle stesse, in direzione anche del curriculum dello studente a cui fa riferimento la legge 107 del 2015. In tale prospettiva si afferma l'esigenza di costruire un sistema di riconoscimento e validazione delle competenze.</p>		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Revisione del curriculum di Istituto - Progettazione di strumenti - Attività didattiche in continuità verticale - Elaborazione prove per classi parallele di italiano e matematica - Continuità ed Orient.- Progetti- Creazione Reti Ist. scol. e Ass. Cult
Numero di ore aggiuntive presunte	294
Costo previsto (€)	5145
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	La scuola ordinariamente è aperta fino alle ore 19.00.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni Dipartimentali	Sì - Verde	Sì - Verde					Sì - Giallo		Sì - Giallo	
Incontri per lo svolgimento del "Progetto Continuità" tra le classi-ponte Primaria e Scuola Secondaria di I grado	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo	Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Aggiornamento curriculum di Istituto		Sì - Verde								
Somministrazione e analisi prove di ingresso omologate per classi parallele (Italiano, matematica e inglese)	Sì - Verde	Sì - Verde								
Dipartimenti: tabulazione dei risultati delle prove di ingresso		Sì - Verde								
Gruppo GLHO		Sì - Verde					Sì - Giallo			
Progetto "Orchestra giovanile dell'Irpinia"	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Progetto "ERASMUS"	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Incontro di orientamento/valutazione degli alunni delle classi terze della Sc. Sec. di I grado con Dirigenti Scol. e/o Referenti della Scuola Secondaria di II grado del Territorio				Sì - Giallo						
Incontri di orientamento tra gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di Primo grado e i docenti della Scuola Secondaria di II grado del Territorio			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				
Gruppo GLHI				Sì - Giallo						Sì - Giallo
Incontro orientamento: formulazione "Consiglio Orientativo" - alunni classe terze Sc. Sec.					Sì - Giallo	Sì - Giallo				
Bilancio del raggiungimento delle competenze di base Scuola Primaria e Secondaria di I grado						Sì - Giallo				Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Azioni di didattica laboratoriale (peer-to-peer, cooperative learning e musicoterapia) per alunni diversabili, DSA, BES, stranieri e svantaggiati		Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Progetto "Trinity"							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti scolastici degli alunni dopo la conclusione del primo ciclo di istruzione.
Strumenti di misurazione	Contatti con gli Istituti superiori per raccolta e tabulazione delle valutazioni ottenute dagli ex alunni (fine a.s.).
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	25/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti didattici a fine anno scolastico degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.
Strumenti di misurazione	Raccolta e tabulazione delle valutazioni ottenute dagli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	27/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti didattici al termine del primo quadrimestre degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria
Strumenti di misurazione	Raccolta e tabulazione delle valutazioni ottenute dagli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8311 Incrementare la formazione dei docenti nella didattica laboratoriale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rimodulazione della didattica in funzione del miglioramento programmato attraverso la formazione/aggiornamento dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento degli apprendimenti attraverso il cooperative learning ed il problem solving. Miglioramento del livello di attenzione e di applicazione degli alunni. Il corpo docente sperimenta forme innovative del processo insegnamento/apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Applicazione della didattica laboratoriale solo alle discipline cosiddette portanti. Gli alunni prediligono esclusivamente questa metodica a discapito della lezione ex-cathedra. Non tutti i docenti si sentono pronti e coinvolti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Pianificazione della didattica, della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione per le competenze.. Adozione della didattica laboratoriale da parte dei docenti regolare ed estesa a tutte le discipline del curriculum.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Destutturazione dei saperi con mancata dimensione olistica. Un eccessivo depotenziamento della componente educativa e formativa dell'aspetto colloquiale e relazionale dell'insegnamento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Il carattere innovativo dell'obiettivo va rintracciato nella intenzionalità di affiancare alla didattica la strategia laboratoriale in modo diffuso e permanente al fine di superare una visione didattica, educativa e formativa ancorata sostanzialmente ai metodi tradizionali del processo insegnamento/apprendimento. Un rinnovato interesse e coinvolgimento da parte del corpo docente sull'opportunità di intraprendere nuovi percorsi metodologici in maniera diffusa e programmata, non può che apportare un generale miglioramento alla prassi quotidiana della trasmissione/acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in sintonia con le impostazioni delle nuove direttive europee in materia di uniformazione dell'offerta formativa.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Autoaggiornamento - Somministrazione Prove per classi parallele - Programmazione e svolgimento attività di Formazione Docenti - Supporto e/o affiancamento alla didattica: animatore digitale.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	La Scuola ordinariamente è aperta fino alle ore 19.00.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1200	Fondi specifici o di funzionamento.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Autoaggiornamento sulle nuove Indicazioni Nazionali	Sì - Verde	Sì - Verde					Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Utilizzo dei laboratori, delle LIM e della didattica laboratoriale nei plessi dell'I.C.		Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Somministrazione prove di verifica elaborate per classi parallele					Sì - Giallo				Sì - Giallo	
Dipartimenti: Tabulazione dei risultati delle prove di verifica per classi parallele						Sì - Giallo			Sì - Giallo	
Formazione in presenza: incontri di formazione sulla metodologia dell'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Formazione in rete: Ambito A 002	Sì - Verde							Sì - Giallo	Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Unità formative, gruppi di lavoro, ricerca, produzione, diffusione e condivisione materiale.		Sì - Verde	Sì - Giallo			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Progettazione di azioni didattiche innovative							Sì - Giallo			
Attività laboratoriale per favorire il cooperative learning, il problem solving e il peer to peer		Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti prove comune di apprendimento
Strumenti di misurazione	Analisi esiti prove comune di apprendimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Promozione di corsi di formazione all'interno dell'Istituto
Strumenti di misurazione	Percentuale di docenti che partecipano ai corsi di formazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8312 Produrre e condividere materiale didattico mirato su prova di verifica/valutazione modello Invalsi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione prove di verifiche uguali per classi parallele con indicazione della scansione temporale, con tabulazione e confronto dei dati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari aventi obiettivi e strategie comuni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Un cambiamento troppo repentino potrebbe causare sovraccarichi di lavoro anche in riferimento alle consuetudini in atto nella scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo formativo degli alunni e puntuale riscontro da parte degli insegnanti della qualità dell'intervento didattico in rapporto agli esiti delle prove standardizzate e delle verifiche in itinere relative ai percorsi formativi programmati.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuale demotivazione dei docenti in seguito al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Stress di fronte ad un processo di organizzazione del lavoro troppo analitico e dettagliato.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La produzione e la condivisione di materiale didattico mirato per le prove Invalsi si qualificano quali elementi innovativi rispetto alla tradizionale circolazione di materiale didattico non sempre mirato e/o frutto di una sistematica pianificazione dei processi di verifica/valutazione/rendicontazione dati. Innovativo si può definire senz'altro il lavoro dei dipartimenti linguistico-comunicativo e logico-scientifico sia a livello di scuola primaria che secondaria di primo grado, programmato e gestito in un'ottica di regolare condivisione degli obiettivi da raggiungere e delle strumentalità operative. La scuola promuove per tutte le discipline una possibile estensione del modello di verifica/valutazione dell'Invalsi, al fine di assicurare rigorose verifiche e di abituare le scolaresche a procedere in sintonia e non in divergenza con il modello Invalsi.</p>		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici. Progetti mirati al raggiungimento del successo formativo. Somministrazione di prove di verifica. Attività di recupero, consolidamento, potenziamento e orientamento.
Numero di ore aggiuntive presunte	130
Costo previsto (€)	3325
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	La scuola ordinariamente è aperta fino alle ore 19,00
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	-----

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
# "Io leggo perché" tutte le classi della Scuola Primaria		Si - Verde								
Libriamoci: "Settimana della Lettura" tutte le classi della Scuola Primaria e tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia		Si - Verde								
Libriamoci: "Settimana della Lettura" tutte le classi terze della Scuola Secondaria		Si - Verde								
"Analisi dei bisogni formativi degli alunni delle classi quinte della Sc. Primaria e classi terze della Sc. Sec. per l'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave							Si - Giallo			

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione degli alunni da parte dei Consigli di Interclasse e di classe da avviare agli interventi di recupero/consolidamento/potenziamento						Sì - Giallo				
Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di: Moduli formativi di recupero/consolidamento/potenziamento in italiano e matematica							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
"Settimana della matematica" tutte le classi della Scuola Primaria								Sì - Giallo		
"Settimana della matematica" tutte le classi della Scuola Secondaria								Sì - Giallo		
Somministrazione di prove di verifica finale e analisi dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo									Sì - Giallo	
Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento ad alunni, genitori, docenti e ATA									Sì - Giallo	
Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori										Sì - Giallo
Analisi e pubblicazione dei risultati										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/09/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove Invalsi a.s.2017/18
Strumenti di misurazione	Raccolta e tabulazione esiti prove standardizzate nazionali (Invalsi) a.s.2017/18.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	27/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove di simulazione per le classi II e V Primaria.
Strumenti di misurazione	Raccolta e tabulazione esiti prove di simulazione di Istituto
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	29/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove di simulazione per le classi II e V Primaria e III sec. di I grado.
Strumenti di misurazione	Raccolta e tabulazione esiti prove di simulazione di Istituto
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	27/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove di simulazione per le classi II e V Primaria e III sec. di I grado.
Strumenti di misurazione	Raccolta e tabulazione esiti prove di simulazione di Istituto
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove di simulazione per le classi III Scuola Sec. di I grado.
Strumenti di misurazione	Raccolta e tabulazione esiti prove di simulazione di Istituto
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione della variabilità fra le classi quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.
Priorità 2	Intensificazione azioni di continuità tra il I ciclo e il II ciclo di Istruzione per i risultati a distanza.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Attivare strategie per migliorare i risultati tra le classi
Data rilevazione	13/09/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Riduzione della varianza tra le classi
Risultati attesi	Miglioramento delle performance degli alunni nelle prove standardizzate
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Monitoraggio ed elaborazione dati della valutazione degli studenti nel biennio della Scuola Secondaria di II grado
Data rilevazione	27/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Valutazione scrutinio finale
Risultati attesi	Creazione di una banca dati degli ex alunni fino al completamento dell'obbligo scolastico
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Dipartimenti disciplinari - Collegio docenti - Consiglio di Istituto - Consigli di classe
--	--

Persone coinvolte	Dirigente Scolastico - Nucleo Interno di Valutazione - Docenti - Personale ATA - Rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e interclasse.
Strumenti	Circolari interne - Albo docenti - Sito Web della Scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazione verbale e scritta - Ptof - Sito web dell'Istituto	Tutte le componenti scolastiche: alunni, famiglie, personale docente e non docente.	Nel corso e a conclusione dell'anno scolastico.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul Sito Web della Scuola: RAV - PTOF - Piano di Miglioramento.	Famiglie - Ente locale ed Associazioni presenti sul territorio - Ufficio scolastico provinciale e regionale	Nel corso e a conclusione dell'anno scolastico.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Meninno Teresina	Dirigente Scolastico
Cogliani Rita Colomba	D.S.G.A.
Crati Vincenzo	Docente
Di Sisto Giuseppina	Docente
Lepore Giuseppe	Docente
Rossiello Angela	Docente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
